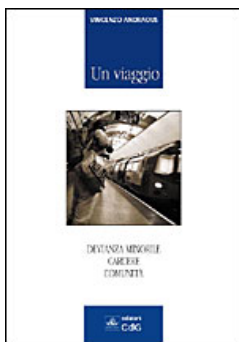


Un viaggio



"Un viaggio" non è la risposta ai cumuli di alienazione che schiacciano le urgenze dell'anima. È il tentativo di mostrare che, anche in una cella, esiste **la condizione "uomo"** (pur disperata, rotta e lacerata).

"Un viaggio" è il percorso scosceso dove gli occhi appaiono spogliati innanzi all'ultima volontà di un perdono. In quel passo indietro che significa *ad-venire* ad una consapevolezza interiore che è la conseguenza di una presa di coscienza (**anche all'interno di un carcere**), per costruire una nuova cultura di responsabilità, con atteggiamenti che spingono alla fiducia, al superamento, anzi all'annullamento, delle pratiche criminali.

Non solo la società, ma io, noi, dal di dentro, dobbiamo trovare la capacità e l'incisività per perseguire nuove punteggiature di risocializzazione e, soprattutto, di riparazione.

Giovani, carcere, comunità, sono passaggi che indicano un **disagio grave** il quale chiede di edificare una comunità nuova, in cui la persona diventa consapevole della propria azione morale che è: decisione, scelta del suo intimo e risposta ad un problema di cui, finalmente, si sente parte.

Una comunità nuova dove impegnarsi in prima persona: senza eccessi né comodi rifugi. Ognuno deve assumere la propria parte, secondo le proprie capacità e possibilità, senza ridurre la solidarietà a buoni sentimenti (apprezzabili ma sterili se non divengono azioni e opere, atti vissuti e convissuti con gli altri).

Non è facile riuscire a vedere più in là delle miserie che ci portiamo addosso: è necessario **smetterla di commiserarsi**, di rimpiangere il passato e cercare di arrivare a Dio attraverso scorciatoie. Forse Dio è già qui, ora, in questa vita che non occorre affrontare come una sfida da vincere a tutti i costi, calpestando e schiacciando chi cade affaticato.

[Vincenzo Andraous](#)

Pavia, 08/11/2002 (523)

RIPRODUZIONE VIETATA

www.miapavia.com è [testata giornalistica](#), il contenuto di queste pagine è protetto dai diritti d'autore.

In caso di citazione o utilizzo, si prega di evidenziare adeguatamente la fonte.

Articoli della stessa rubrica

- » [L'altro Leonardo](#)
- » [Oltrepò Pavese. L'Appennino Lombardo](#)
- » [Marco Bianchi e "La cucina delle mie emozioni"](#)
- » [Napoleone anche a Pavia](#)
- » [Semplicemente Sacher](#)
- » [Oltrepò infinitamente grande, infinitamente piccolo, infinitamente complesso](#)
- » [Un nodo al fazzoletto](#)
- » [Vigevano tra cronache e memorie](#)
- » [Il Futuro dell'Immagine](#)
- » [L'Eredità di Corrado Stajano](#)
- » ["Sorella Morte. La dignità del vivere e del morire"](#)
- » [Solo noi. Storia relazionale](#)
- » [Ghislieri 450. Un laboratorio d'Intelligenze](#)
- » [Progettare gli spazi del sapere: il caso Ghislieri](#)
- » [La Viola dei venti](#)
- » [Il pentagramma sentimentale e partigiana della Juventus](#)
- » [L'estate non perdona](#)
- » [Il manoscritto di Dante](#)
- » [Per una guida letteraria della provincia di Pavia](#)
- » [Il naso della Sfinge](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Vacchi e Bossini agli Incontri Musicali del Collegio Borromeo](#)
- » [Carnevale al Museo della Storia](#)
- » [Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato](#)
- » [Vittorio Sgarbi e Leonardo](#)
- » [Narrare l'Antico: Sole Rosso di Grazia Maria Francese](#)
- » [Squali, predatori perfetti"](#)
- » [Visual Storytelling. Quando il racconto si fa immagine](#)
- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [Giornata della memoria. Il cielo cade](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Il "Duchetto" di Pavia](#)
- » [Libri al Fraccaro](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)